



COMUNE DI VALGANNA
Provincia di Varese

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009 - 2014**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
SCHEMA TIPO DI RELAZIONE PER COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000
abitanti**

INDICE

Premessa

**PARTE I
DATI GENERALI**

- 1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno
- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)**

**PARTE II
DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
Svolte durante il mandato**

- 1. Attività Normativa**
- 2. Attività tributaria**
 - 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite
- 3. Attività amministrativa**
 - 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL
- PARTE III
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
 - 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
 - 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
 - 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
 - 3.5. Utilizzo avанzo di amministrazione
 - 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo-quadro 11) *
 - 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
 - 4.2. Rapporto tra competenza e residui
- 5. Patto di Stabilità interno**

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

- 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

- 7.2 Conto economico in sintesi
- 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2. Spesa del personale pro-capite
- 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
- 8.7. Fondo risorse decentrate
- 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(externalizzazioni)

PARTE IV

Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti
2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

- 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?
- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società:
- 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
- 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2009 - 2014

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoi e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n. 1

Anno delle elezioni	2014
Anno inizio rilevazioni	2009
Anno fine rilevazioni	2013

Anno ultimo Rendiconto approvato alle precedenti elezioni	2008
Anno ultimo Rendiconto approvato	2012

Anno di rilevazione	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione	1605	1622	1627	1630	1617
Totali dipendenti	6	6	6	7 (di cui 2 part time 18 ore)	7 (di cui 2 part time 18 ore)

1.2 Organì politici GIUNTA:

Sindaco BIGNOTTI Arch. Giacomo
 Assessori JARDINI Bruna
 BASSI Alfredo
 BONETTI Daniele
 CECCHETTI Dott. Mario Francesco

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente - Il Sindaco	BIGNOTTI Arch. Giacomo
Consiglieri gruppo di maggioranza	RANAUDO Tiziano BOTACIN Marco GHILARDI Giovanni
Consiglieri gruppi di minoranza	PASINI Cesare Augusto DELLI GATTI Salvatore CABRELE Angelo BESACCHI Antonio PIZZI Mauro PERUCCHETTI Gabriele

Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale: CARDILLO Dott. Giuseppe (convenzione 11% - pari ad ore 4 settimanali) capoconvenzione Comune di Cuveglio

Numeri dirigenti: 0
 Numero posizioni organizzative: 1 – Responsabile area finanziaria - Miglierina Nicla
 Numero totale personale dipendente – n.6 dipendenti tempo indeterminato (di cui 1 in convenzione art. 14 CCNL 2009 18 ore) e n.1 a tempo determinato part time 18 ore.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: l'Ente non è e non è mai stato commissariato nel periodo del mandato

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato il disastro finanziario o il predisastro finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.
 Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL o al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Le criticità riscontrate all'interno di ogni servizio riguarda l'esiguità del personale. L'organizzazione dell'Ente è divisa in aree: servizi istituzionali, finanziario e tecnico.

L'area servizi istituzionali – con responsabile il segretario comunale include i servizi:

- segreteria ed ufficio contratti,
- protocollo,
- servizi sociali,
- servizi demografici,
- sport e cultura,
- istruzione pubblica e biblioteca,
- personale (parte giuridica)
- servizio polizia locale.

Dell'area fanno parte n. 1 dipendente che si occupa dei servizi demografici e del protocollo, n.1 agente di polizia locale e per i servizi rimanenti la dipendente responsabile dell'area finanziaria. L'assistente sociale in convenzione con la Comunità Montana del Piambello è presente n.3 ore settimanali.

Nell'Area finanziaria che include i servizi:

- ragioneria,
- tributi,
- economato
- servizio personale parte economica

è presente n. 1 dipendente quale responsabile d'area e dal 2014 n.1 dipendente che si occupa del servizio tributi. Dal 2009 al 2013 il servizio era esternalizzato.

Nell'Area tecnica, riorganizzata con deliberazione della Giunta Comunale n.43 del 28.06.2011, - dall'anno 2012 responsabile il Sindaco - che include i servizi:

- urbanistica edilizia privata,
- Suap (attualmente in convenzione con la Comunità Montana del Piambello)
- Ecologia
- lavori pubblici servizio opere pubbliche e manutenzioni
- polizia idraulica,
- protezione civile,
- cimitero e servizio cimiteri – contratti

sono presenti n.3 dipendenti di cui 2 part time 18 ore dei quali n.1 si occupa dei lavori pubblici ed 1 dell'edilizia privata. Il dipendente (tempo determinato) che si occupa dell'edilizia privata è anche di supporto, a partire dall'01.01.2014, per la parte amministrativa del servizio lavori pubblici. Dei cimiteri e dei contratti cimiteriali si occupa il dipendente che oggi si occupa dei tributi. Il terzo dipendente è l'operaio.

Dall'anno 2009 all'anno 2011 incluso, l'area aveva come responsabile l'architetto (attualmente part time 18 ore in convenzione) e la dotazione organica includeva n.1 dipendente che si occupava della parte amministrativa, dei cimiteri e del commercio oltre all'operaio.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

consuntivo 2009 - inizio mandato

2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Ipef superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Ipef.

Consuntivo 2012

- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Anno 2009	OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOZIONE
	REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO MENSA SCOLASTICA	Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 28.09.2009
Anno 2010	OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOZIONE
	MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI	Deliberazione Consiglio Comunale n.7 del 02.03.2010
	ADEGUAMENTO REGOLAMENTO EDILIZIO ALLE DISPOSIZIONI PER LA TUTELA DELLE CADUTE DALL'ALTO	Deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 29.04.2010
	CRITERI GENERALI PER LE MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Deliberazione Consiglio Comunale n.31 del 25.11.2010
	MODIFICA ED INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI ESTERNI	Deliberazione Giunta Comunale n.29 del 23.03.2010
	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE	Deliberazione Giunta Comunale n.83 del 21.12.2010
Anno 2011	OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOZIONE
	REGOLAMENTO PER I LAVORI, LE FORNITURE ED I SERVIZI IN ECONOMIA IN ATTUAZIONE DELL'ART. 125 DLGS. N.163/2006 E DEGLI ARTT. 173 E SS. E 322 E SS. DEL DPR N.297/2000	Deliberazione Consiglio Comunale n.12 del 26.07.2011
	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	Deliberazione Consiglio Comunale n.13 del 26.07.2011
	REGOLAMENTO RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INTERNO, CONCERNENTE GLI INCENTIVI PER LA PROGETTAZIONE DI CUI ALL'ART.93, COMMA 5, DEL D.LGS.163/2006	Deliberazione Giunta Comunale n.51 del 12.07.2011
	RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE E APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO UFFICI SERVIZI	Deliberazione Giunta Comunale n.58 del 13.09.2011
Anno 2012	OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOZIONE
	REGOLAMENTO I.M.U. – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	Deliberazione Consiglio Comunale n.2 del 08.05.2012
	MODIFICA REGOLAMENTO PER I LAVORI, LE FORNITURE ED I SERVIZI IN ECONOMIA	Deliberazione Consiglio Comunale n.22 del 27.11.2012
	LINEE GUIDA PER L'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA	Deliberazione Giunta Comunale n.

RELATIVA AL CONTENIMENTO DELLA SPESA PER ASSUNZIONI FLESSIBILI AI SENSI DI QUANTO DISPOSTO DALLA DELIBERAZIONE DELLE SEZIONI RIUNITE DELLA CORTE DEI CONTI N. 11 DEL 17.04.2012	33 del 22.05.2012
Anno 2013	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOZIONE
REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI	Deliberazione Consiglio Comunale n.2 del 05.02.2013
REGOLAMENTO INERENTE LA FUNZIONE ASSOCIATA DI PROTEZIONE CIVILE	Deliberazione Consiglio Comunale n.11 del 29.07.2013
REGOLAMENTO PASSI CARRAI	Deliberazione Consiglio Comunale n.13 del 29.07.2013
REGOLAMENTO T.A.R.S.E.S. (Tassa Rifiuti e servizi)	Deliberazione Consiglio Comunale n.16 del 26.09.2013
CRITERI GUIDA PER IL TRASPORTO SOCIALE	Deliberazione Giunta Comunale n.106 del 26.11.2013
PIANO PROVVISORIO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – LINEE GUIDA	Deliberazione Giunta Comunale n.103 del 26.11.2013
RECEPIMENTO DEL REGOLAMENTO RECANTE IL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI DI CUI AL DPR 16.04.2013 N.62 E APPROVAZIONE PRIMA BOZZA DEL CODICE SPECIALE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VALGANNA	Deliberazione Giunta Comunale n.97 del 26.11.2013
CARTA DEL SERVIZIO IDRICO	Deliberazione Giunta Comunale n.96 del 26.11.2013
Anno 2014	
OGGETTO DEL REGOLAMENTO	ADOZIONE
PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRANSPARENZA E L'INTEGRITÀ' 2014-2015-2016	Deliberazione Giunta Comunale n.1 del 28.01.2014
APPROVAZIONE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VALGANNA	Deliberazione Giunta Comunale n.2 del 28.01.2014
PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE 2014-2015-2016	Deliberazione Giunta Comunale n.4 del 28.01.2014

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,7	0,7	0,7	0,9	0,9
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,2	0,2

Le detrazioni IMU per l'annualità 2012 e 2013 prevedevano la detrazione maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	96,27	95,71	96,56	96,49	100
Costo del servizio procapite	103,14	104,53	105,4	106,8	121,42

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni, disciplinato dall'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n° 174 del 10.12.12 e ss, e approvato con delibera di C.C. n° 2 del 05.02.2013, prevede all'art. 3 del Regolamento che gli organi che partecipano all'organizzazione del sistema sono:

- Il Segretario Comunale; Il Responsabile del Servizio Finanziario; I Responsabili dei Servizi;
- Il Servizio di Controllo di Gestione; L'organo di Revisione Economico-Finanziario.

I controlli previsti sono:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile, che a sua volta si divide in:
 - . Controllo preventivo e successivo di regolarità amministrativa;
 - . Controllo Contabile - parere di regolarità contabile; Controllo Contabile – visto di regolarità contabile.
- Controllo di gestione.
- Controllo sugli equilibri finanziari.

Il metodo utilizzato per i controlli è il seguente:

- Per il Controllo preventivo di Regolarità amministrativa viene rilasciato il parere di regolarità tecnica su tutti gli atti nella fase di formazione degli stessi;
- Per il Controllo successivo alla fine di ogni semestre il Segretario Comunale effettua dei controlli a campione sulle determinazioni/deliberazioni dei vari settori, esso verte sulla competenza dell'organo, sull'adeguatezza della motivazione e sulla regolarità delle procedure eseguite.
- Per il Controllo Contabile si divide in:
 - 1) parere di regolarità contabile, che viene rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ed esercita il controllo di regolarità contabile con il rilascio del relativo parere previsto dall'art. 49 del TUoEL;
 - 2) visto di regolarità contabile, attesta l'effettiva copertura finanziaria, la disponibilità degli interventi di spesa e il corretto riferimento nel Bilancio di Previsione.
- Per quanto riguarda il Controllo di gestione, l'attività consiste nella verifica all'inizio, nel corso ed al termine della gestione dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico
- Per quanto riguarda il Controllo sugli equilibri finanziari, è il Responsabile del Settore Finanziario che redige, coordina e verifica il mantenimento degli equilibri durante la gestione finanziaria. Tale verifica viene effettuata con cadenza trimestrale mediante le verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di Revisione Contabile.

3.1.1. Controllo di gestione:

I principali obiettivi dell'amministrazione uscente sono stati approvati con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 26.06.2009 "proposta degli indirizzi generali di governo" e con deliberazione n.4 del 02.03.2010 piano Generale di Sviluppo per anni 2009-2014".

Dati desunti ad oggi si può attestare che il Comune di Valganna rispetta i limiti di spesa di personale imposti dalla normativa vigente. Con deliberazione della Giunta comunale n.33 del 2012 sono state definite le linee guida per l'assunzione a tempo determinato di personale. Non è presente personale in esubero e il rapporto tra il numero dei dipendenti e la popolazione residente al 31.12.2013 è di 0,40%;

Gli indirizzi generali di governo miravano al miglioramento della qualità della vita della popolazione, grazie ad interventi mirati che riguardavano sia opere pubbliche da realizzare che servizi da istituire e/o potenziare.

LAVORI PUBBLICI IN GENERALE

Gli indirizzi generali di governo si focalizzavano in particolare sulle migliorie da apportare alla viabilità, alle fognature e alla depurazione delle acque ed all'ambiente essendo il Comune di Valganna immerso in un territorio di altissimo valore sia dal punto di vista paesaggistico che storico ed artico.

Le opere più importanti in programma riguardavano il potenziamento delle fognature e dei depuratori, la viabilità e l'ambiente ed il turismo. Le scarse risorse dell'Ente hanno poi costretto l'amministrazione ad effettuare delle scelte in base alle priorità stabilite.

Sono state eseguite le seguenti opere

- la riqualificazione delle piazze di Ghirla e Ganna: che è stata realizzata;
- i depuratori di Boarezzo e di Mondonico;
- la manutenzione straordinaria alla scuola primaria di secondo grado;
- la manutenzione della copertura dell'ex scuola media di Ghirla, che a causa di infiltrazione d'acqua rischiava di degradare la struttura
- il sottopasso di Via Roma, per garantire maggiore sicurezza ai pedoni
- il parcheggio in via Tabacchi
- lavori di manutenzione delle pavimentazioni di varie vie comunali

E' in attesa del termine delle procedure di affidamento dei lavori

- L'allargamento della Via Riboni

sono stati poi approvati i progetti:

- riqualificazione del "Prato Airolo";
- interventi sul sistema idrico integrato di separazione reti fognarie ed interventi di controllo delle acque degli acquedotti di Ghirla, Ganna, Boarezzo e Mondonico.
- parcheggi e la pista ciclopedinale.
- Inseriti nel programma 6.000 campanili

E' stato sottoscritto un preliminare di compravendita di un terreno in via della Gesiola per la costruzione di un parcheggio pubblico.

Per quanto attiene al territorio, essendo quello del Comune di Valganna soggetto a frane ed a smottamenti, sono state predisposte opere di pronto intervento:

- per il ripristino ed il consolidamento di un tratto di versante sottostante la strada intercomunale collegante le frazioni di Ganna-Boarezzo - Marzio in località Valle dei Pradisci
- opere parzialmente finanziate dalla Regione Lombardia
- messa in sicurezza del versante del Monte Val dè Corni conseguenti ad incendio boschivo: progetto finanziato per € 110.600,00 dalla Regione Lombardia e per € 47.400,00 dal Comune.

• Gestione del Territorio

L'ufficio tecnico edilizia privata, dall'inizio del mandato ad oggi ha emesso n. 35 permessi di costruire e n.83 D.I.A. Per quanto attiene alla tempistica, fatti salvi i tempi per la produzione di documentazione integrazione eventualmente richiesta e/o per l'ottenimento preventivo dell'autorizzazione paesaggistica, sono stati rilasciati mediamente nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Nel corso del mandato sono state effettuate le seguenti attività urbanistico edilizio:

- adozione nuovo strumento urbanistico (P.G.T.) in corso di definitiva approvazione;
- Approvazione Piano di zonizzazione acustica del territorio;
- Adozione studio geologico, idrogeologico e sismico;
- Approvazione piano di lottizzazione C1.5 Cà di sopra, in località Ghirla;
- E' stato istituito il c.d. parco locale di interesse sovra comunale (P.L.I.S.) denominato "P.L.I.S. delle cinque vette" con i Comuni di Cuasso al Monte Marzio e Valganna;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 22.09.2009 è stata nominata la Commissione per il paesaggio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 21.05.2013 è stato istituito ed adottato il catasto degli incendi boschivi.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12.07.2010 è stato esaminato ed approvato il Piano Cimiteriale

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.25 del 10.12.2013 è stata approvata la gestione associata delle funzioni trasferite relative alla polizia idraulica concernente il reticolo idrico minore come indicato dall'art.3, comma 114, della L.R. 1/2000 con capoconvenzione la Comunità Montana del Piambello;

- **Istruzione pubblica:**

E' proseguito il servizio di trasporto alunni delle scuole primarie di secondo grado dalla frazione di Ghirla alla frazione Ganna (sede della scuola) e degli alunni della scuola secondaria di primo grado da Valganna a Cunardo, sede della scuola.

Sono stati garantiti i contributi alle locali scuole materne, affinchè possano proseguire nell'opera ad alto contenuto sociale e morale intrapreso da molti anni, nell'importo di € 15.000,00 ciascuna.

In adesione ad un bisogno molto sentito dalle famiglie, soprattutto di quelle residenti nelle frazioni di Ghirla, Boarezzo e Mondotonico, lontane dalla scuola e di quelle ove i genitori lavorano entrambi fuori casa, con inizio dal gennaio 2010 è stata istituita la mensa scolastica dando così modo ai ragazzi di fermarsi a scuola quando l'orario curricolare prevedeva il rientro pomeridiano. Il servizio ha riscosso successo ed ha avuto numerose adesioni negli anni.

In risposta alle esigenze di numerosi genitori di avere un servizio dedicato ai ragazzi delle scuole primarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2011-2012 ha avuto inizio il progetto "Tempo Pieno". Nell'ambito del progetto i ragazzi che partecipano vengono accolti al termine delle lezioni, pranzano insieme e successivamente con l'ausilio del responsabile del servizio (coordinatore) con la qualifica di psicologo e di educatori svolgono attività ludiche e di socializzazione. Le attività includono il momento dei compiti.

La risposta a questo servizio è stata immediata e le richieste sono divenute sempre più numerose, tanto che nel corso dell'anno scolastico 2012-2013 è stato indispensabile inserire un nuovo educatore.

- **Ciclo dei rifiuti:**

Il servizio di raccolta rifiuti è affidato, per il tratti della partecipata "G.I.E spa" (società con capitale misto pubblico – privato nella quale il socio privato, scelto meditane espletamento di procedura ad evidenza pubblica) alla ditta ECONORD spa. Negli anni sono state promosse campagne per la raccolta differenziata e vengono distribuiti, gratuitamente, i secchi per la raccolta dell'umido, del secco e del vetro oltre ai sacchi per la raccolta della plastica ed al contenitore per la raccolta della carta.

La raccolta dei rifiuti avviene con il servizio porta a porta. La raccolta degli ingombranti viene effettuata direttamente dal Comune, con mezzi e personale propri, mensilmente o quindicinalmente in rapporto alle richieste ricevute.

Da un riscontro con i dati forniti dalla Provincia di Varese si evince che: nell'anno 2009 la percentuale di raccolta differenziata è stata del 43,1%, con un peggioramento nell'anno 2010 dove invece è stata del 41,4% ed un miglioramento nel 2011 con una percentuale del 43,7. I risultati del 2012 evidenziano ancora un miglioramento con una percentuale del 44,71%.

- **Sociale:**

Grande attenzione è stata rivolta al sociale con l'adesione a n. 3 progetti di borsa lavoro promosse dal Piano di zona; con l'attivazione di n. 4 interventi di Servizi di Assistenza Domiciliare,

con il contributo economico per il pagamento della retta di ricovero in struttura di n.2 anziani sino ad ottobre 2013 ed a n.4 a partire da quella data.

E' stato dato sostegno a minori disagiati con progetti educativi mirati ed è stato dato inizio ad un

progetto di formazione all'autonomia ad un disabile.

E' stato approvato un progetto di recupero capacità lavorative di pazienti a carico dei servizi

psichiatrici ed è stato attivato "buono di fragilità"

Per gli alunni frequentanti la locale scuola primaria in condizioni economiche e/o familiari disagiate vengono pagati i buoni pasto.

Ogni intervento è stato valutato e promosso dall'assistente sociale che garantisce , a chi si rivolge al servizio un aiuto, a volte finanziario per fare fronte a bisogni immediati, altre il supporto e la promozione di interventi specifici in caso di disabilità e/o l'aiuto ad accedere a tutte le forme di contributo in atto quali il fondo sostegno affitti, la dote scuola ed i bonus gas ed energia.

A far data dal 01.01.2013 a norma dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 come modificato dall'art. 19 del recente D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, che ha stabilito che i Comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti (ovvero 3000 se appartenenti o appartenuti a comunità montane) devono obbligatoriamente esercitare le funzioni fondamentali in forma associata nella forma dell'Unione di Comuni o in quella della Convenzione questo servizio è gestito dalla Comunità Montana del Piambello. Convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 19.12.2012 ad Oggetto: "Approvazione Convenzione con Comunità Montana del Piambello ex art. 30 T.U.E.L. per l'esercizio della funzione fondamentale relativa alla progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini", avente validità dal 01.01.2013 al 31.12.2018;

• **Turismo:**

Le associazioni ricreative-turistiche e culturali assicurano visibilità e promozione del territorio. Esse assicurano, grazie a manifestazioni gastronomiche, divenute sempre più conosciute e culturali come spettacoli, mostre presso la prestigiosa Badia di S. Gemolo ...) la possibilità di incontro e di socializzazione per i cittadini e il richiamo turistico.

Con deliberazione n.2 del 25.01.2010 si è stabilito di aderire alla "Strada dei Sapori delle Valli Varesine" associazione nata con l'obiettivo principale di valorizzare le produzioni agroalimentari del territorio delle valli Varesine, nell'ambito di un ricco contesto culturale, ambientale, storico e sociale, tramite la realizzazione di percorsi turistici a valenza enogastronomico.

3.1.2. **Controllo strategico:**

Il Comune di Valganna non è soggetto a controllo strategico essendo un comune inferiore a 5.000 abitanti

3.1.3. **Valutazione della performance**

Il sistema di valutazione della performance è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.58 del 13.09.2011 "Riorganizzazione della struttura dell'ente e approvazione del nuovo regolamento uffici e servizi"

Con il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi si definivano le aree ed i servizi collegati ed i criteri di graduazione delle posizioni organizzative e la valutazione del personale responsabile di posizione organizzativa. Il medoto prevede che ciascuna area venga ad essere comparata con le altre sulla base:

- della gestione di risorse umane assegnate,
- delle responsabilità formali assegnate e la rilevanza degli errori,
- sul budget gestito, sullo svolgimento di funzioni che implicano un particolare fattore di complessità delle prestazioni richieste,
- in considerazione anche delle conoscenze necessarie e del titolo di studio posseduto,
- sulla rilevanza e visibilità dell'attività rivolta verso l'utenza, piuttosto che verso gli organi interni.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.51 del 29.06.2009 è stato incaricato il membro esterno del nucleo di valutazione e controllo di gestione.
 Annualmente la Giunta Comunale con l'approvazione dei P.R.O. approva i progetti di mantenimento, di miglioramento e di nuova istituzione di servizi all'interno dell'ente.
 Per le posizioni organizzative, nell'ambito di detti progetti, vengono estratti degli obiettivi strategici che vengono approvati dal nucleo di valutazione e dallo stesso valutati periodicamente.
 A consuntivo i risultati vengono poi valutati dal segretario comunale e dal responsabile d'area per quanto attiene ai dipendenti senza posizione organizzativa e dal nucleo di valutazione per le posizioni organizzative.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.
 Il Comune di Valganna partecipa indirettamente a n. 2 società:

società	Quota di partecipazione
1. G.I.E. Gestione Impianti Ecologici SpA	3,2%
2. Tutela Ambientale, bonifica e risanamento del territorio attraversato dai corsi d'acqua Valmartina, Prada, Margorabbia e dal bacino dei laghetti di Ganna, Ghirla e dal Torrente Dovrana S.p.A.	9,72%

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.088.917,41	1.125.493,19	1.130.263,21	1.148.559,23	1.288.471,84	18,33
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE						
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	283.379,37	514.309,01	210.026,39	302.323,14	280.419,30	-1,04
TOTALE	1.372.296,78	1.789.602,20	1.340.289,60	1.450.882,37	1.564.891,14	14,03

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013 pre consuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.100.512,72	1.115.658,69	1.095.231,13	139.149,88	1.254.916,32	14,03
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	319.927,31	695.077,74	187.294,71	276.586,04	245.419,29	-23,25
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	36.314,86	38.628,57	45.805,57	48.649,54	51.675,65	42,30
TOTALE	1.456.754,89	1.849.365,00	1.328.331,41	464.385,46	1.552.011,26	6,54

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	93236,68	102173,11	93868,73	96437,72	89885,44	-3,59

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.088.917,41	1.125.493,19	1.130.263,21	1.148.559,23	1.288.471,84
Spese titolo I	1.100.512,72	1.115.658,69	1.095.231,13	1.139.149,88	1.254.916,32
Rimborsi prestiti parte del titolo III	36.314,86	38.628,57	45.805,57	48.649,54	51.675,65
Saldo di parte corrente	- 47.910,17 -	28.794,07 -	10.773,49 -	39.240,19 -	18.120,13
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	283.379,37	514.309,01	210.026,39	302.323,14	280.419,30
Entrate titolo V**	-	149.800,00	-	-	-
Totale titoli (IV+V)	283.379,37	664.109,01	210.026,39	302.323,14	280.419,30
Spese titolo II	319.927,31	695.077,74	187.294,71	276.586,04	245.419,29
Differenza di parte capitale	- 36.547,94 -	30.968,73	22.731,68	25.737,10	35.000,01
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	129361,21	133691,66	50000	35466,56	
SALDO DI PARTE CAPITALE	92.813,27	102.722,93	72.731,68	61.203,66	35.000,01

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".

	2009	2010	2011	2012	Preconsuntivo 2013
Riscossioni	(+)	1.016.227,20	1.028.608,57	998.292,35	1.116.512,48
Pagamenti	(-)	1.060.562,25	1.059.538,34	967.196,28	1.114.046,47
Differenza	(=)	-44.335,05	-30.929,77	31.096,07	2.466,01
Residui attivi	(+)	449.306,26	863.166,74	435.865,98	430.807,61
Residui passivi	(-)	489.429,32	891.999,77	455.003,86	446.776,71
Differenza	(=)	-40.123,06	-28.833,03	-19.137,88	-15.969,10
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	-84.458,11	-59.762,80	11.958,19	-13.503,09
					12.879,88

Resultato amministrazione di cui:	di	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato		10.108,51	46.757,15		6.305,92	
Per spese in conto capitale		47.291,70	34.465,75	45.304,47	28.039,82	
Per fondo ammortamento						
Non vincolato		91.394,72	52.106,61	48.868,84	111.756,84	
Total		148.794,93	133.329,51	94.173,31	146.102,58	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	661.440,19	321.914,05	405.204,57	417.539,35	670.498,19
Totale residui attivi finali	975.268,59	1.085.873,67	709.759,90	706.081,58	716.072,43
Totale residui passivi finali	1.487.913,85	1.274.458,21	1.020.791,16	977.518,35	1.216.733,35
Risultato di amministrazione	148.794,93	133.329,51	94.173,31	146.102,58	169.837,27
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive	5.180,00			466,56	
Spese correnti in sede di assettamento	16.333,21	33.511,66			
Spese di investimento	113.028,00	95.000,00	50.000,00	35.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Total	129.361,21	133.691,66	50.000,00	35.466,56	-

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	57.247,64	29.673,84	254.385,32	341.306,80
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	-	18.843,67	47.054,65	65.898,32
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.378,51	29.007,98	34.965,04	125.822,00	200.173,53
Totalle	10.378,51	86.255,62	83.482,55	427.261,97	607.378,65
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE		-	-	942,64	942,64
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI		94.586,96	-	-	94.586,96
Totalle	-	94.586,96	-	942,64	95.529,60
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	365,44	204,89		2.603,00	3.173,33
TOTALE GENERALE	10.743,95	181.047,47	83.482,55	430.807,61	706.081,58
Residui passivi al 31.12.	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	87.055,80	40800,73	65187,36	273375,46	466.419,35
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	113.342,39	141493,71	72298,27	158561,77	485.696,14
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI		0	0	0	0
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER	10.463,61	99,77	0	14839,48	25.402,86
TOTALE GENERALE	210.861,80	182.394,21	137.485,63	446.776,71	977.518,35

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

					Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Residui attivi 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	-	57.247,64	29.673,84	254.385,32	341.306,80
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	-	18.843,67	47.054,65	65.898,32	
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.378,51	29.007,98	34.965,04	125.822,00	200.173,53
Totale	10.378,51	86.255,62	83.482,55	427.261,97	607.378,65
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONE TRASFERIMENTI DI CAPITALE				942,64	942,64
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		94.586,96			94.586,96
Totale	-	94.586,96	-	942,64	95.529,60
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					3.173,33
TOTALE GENERALE	10.378,51	180.842,58	83.482,55	428.204,61	706.081,58
Residui passivi	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
31.12.00					
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	87.055,80	40.800,73	65.187,36	273.375,46	466.419,35
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	113.342,39	141.493,71	72.298,27	158.561,77	485.696,14
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	10.463,61	99,77	-	14.839,48	25.402,86
TOTALE GENERALE	210.861,80	182.394,21	137.485,63	446.776,71	977.518,35

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	87,38%	83,27%	49,55%	50,07%	42,89%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
=====

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
=====

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	-	149.800,00	149.800,00	94.586,96	43.456,25
Popolazione residente		1.605	1.622	1.627	1.630
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,000	92,355	92,071	58,029	26,87

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204)	2,19%	1,82%	2,22%	1,90%	1,62%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: non sono in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

NEGATIVO					
Tipi di operazione	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
data di stipulazione	20.....	20.....	20.....	20.....	20.....
Flussi positivi					
Flussi negativi					

7. Conto del patrimonio in sintesi: Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.883,06	Patrimonio netto	3.560.273,68
Immobilizzazioni materiali	4.221.748,21		
Immobilizzazioni finanziarie	7.740,00		
rimanenze	-		
crediti	1.071.561,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.800,00	Conferimenti	1.581.561,91
Disponibilità liquide	589.032,75	debiti	751.930,18
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	-
Totale	5.893.765,77	totale	5.893.765,77

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	54.881,52	Patrimonio netto	1.236.368,25
Immobilizzazioni materiali	3.297.620,93		
Immobilizzazioni finanziarie	19.404,00		
rimanenze	-		
crediti	750.263,58		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.800,00	Conferimenti	2.457.392,43
Disponibilità liquide	417.539,35	debiti	847.748,70
Ratei e risconti attivi	-	Ratei e risconti passivi	
Totali	4.541.509,38	totale	4.541.509,38

Nel corso del 2012 è stata effettuata una verifica di tutto il patrimonio immobiliare con l'aggiornamento dei relativi valori.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non si sono verificati debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	303.486,84	303.486,94	303.486,84	306.240,57	270075,11
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	299.282,25	270.207,15	260.033,39	270.075,11	269991,17
Rispetto del limite	sì	sì	sì	sì	sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,93%	24,22%	26,57%	23,74%	21,60%

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 PRECONSUNTIVO
Spesa personale Abitanti	184,24	184,8	178,36	165,7	166,99

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti Dipendenti	267,5	270,33	271,17	271,67	269,5

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.33 del 22.05.2012 sono state approvate le linee guida per l'applicazione della normativa relativa al contenimento della spesa per assunzioni flessibili ai sensi di quanto disposto dalla deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n.11 del 17.04.2012 per fare fronte all'assenza di personale nel servizio edilizia privata. E' stato rispettato il vincolo della spesa di personale; è stata superata la spesa per le spese di personale con rapporto flessibile, anche perché questo ente ha usufruito di questi tipi di rapporti solo in presenza di gravi ed imprescindibili esigenze (assenze prolungate del personale a tempo indeterminato che si sono avute per una sostituzione di maternità a cavallo tra il 2007 ed il 2008).

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

ANNO 2013 = 12.147,90
ANNO 2012 = 12.132,92
ANNI 2007-2009 = 29.655,57 (MEDIA DEL TRIENIO 9.885,19)

8.6. Indicare i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:
NON SOGGETTO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	22.388,81	28.958,91	24.899,32	26.270,12	

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esterernalizzazioni):
NON SONO AVVENUTE ESTERNALIZZAZIONI

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti.

Sono state richieste delucidazioni in merito al questionario del rendiconto 2010 in quanto venivano segnalati numerosi accertamenti di entrata nei titoli I[^] e III[^] antecedenti il 2008 ed una significativa differenza tra gli accertamenti di entrata non aventi carattere ripetitivo ed impegni di spesa non aventi carattere ripetitivo.

E' stato risposto che a titolo precauzionale era stato vincolato parte dell'avanzo e che comunque si sarebbe proceduto allo loro cancellazione con il consuntivo 2011, come avvenuto. Per quanto si attiene alla differenza tra le entrate e le spese a carattere non ripetitivo sono state dettagliate sia le entrate che le spese evidenziando che parte dell'entrata era confluita nell'avanzo di amministrazione.

A seguito della risposta è avvenuta l'archiviazione del rendiconto.

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Gli uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente, in particolar modo gli attuali strumenti informatici consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico di dichiarazioni fiscali, denunce di pagamento, comunicazioni varie ed enti del settore pubblico, oltre alla consultazione di banche dati on-line attraverso i canali Internet. L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio ed è circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

L'organizzazione degli uffici prevede già un utilizzo plurimo degli strumenti da parte di più postazioni di lavoro, in particolare dell'apparecchiatura che fa da stampante -fotocopiatrice-scanner utilizzato in rete da tutti gli uffici comunali permette una razionale e contenuta spesa anche di toner, pertanto non si ravvisa l'opportunità né la condizione di ridurne il numero.

Allo scopo di ridurne ulteriormente i costi viene prestata attenzione al riutilizzo della carta già stampata da un lato per stampe e fotocopie di prova o di uso interno. Le copie di documenti originali per circolazione interna sono strettamente limitate all'indispensabile.

Per quanto concerne la telefonìa fissa il Comune si è attivato per ottenere contratti più vantaggiosi con Telecom Italia; per l'energia elettrica ed il gas da riscaldamento sono stati sottoscritti contratti con Edison Energia che garantisce costi inferiori a Consip.

Per quanto attiene all'energia elettrica, nell'anno 2012, è stato dato incarico ad un esperto per una valutazione e verifica dei consumi energetici del Comune

Nei rispetto del comma 595, art. 2, l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile è limitata ai dipendenti che per il loro ruolo o incarico sono soggetti ad operare fuori dagli uffici comunali e pertanto queste apparecchiature sono il solo metodo per contattarli, quali l'operatore ecologico e l'agente di polizia locale.

Sono inoltre dotati di telefono cellulare il Sindaco ed il Vicesindaco per quelle pratiche che riguardano i doveri istituzionali e/o la loro rintracciabilità qualora vi fossero urgenze sempre di carattere istituzionale.

Infine, sempre al fine di contenere le spese, un apparecchio cellulare è utilizzato nella biblioteca comunale in quanto, avendo solo 2 giorni di apertura alla settimana, non giustificherebbe la spesa fissa legata ad un contratto telefonico di tipo tradizionale.

Essendo tante piccole iniziative quelle intraprese per addivenire al risparmio di spesa non possibile però quantificarle.

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

L'ente non ha partecipazioni su cui abbia controlli diretti

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO Non soggetto

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO Non soggetto

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Externalizzazione attraverso società:

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

***Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato.**

E016781

RISOLVIMENTO DISSIDENZE DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FALLIMENTO

11) *galactofuran, amide-linked sugar nucleotides*

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

(3) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione (4) munita da uno o tre codici corrispondenti alle tre attività che ricoprono, per incarico, sui risultati complessivo della società

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda.

riserva per le aziende speciali ed i consorzi-azienda.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): NEGATIVO

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Valganna che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 01.03.2014.

Data 22 FEB 2014



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Al sensi degli articoli 239 e 240 del TUOL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuol o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data 28 FEB 2014


Francesco Zerbino
L'organo di revisione economico finanziario

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.